SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale

Klimaanlagenreiniger

Codice del prodotto

71350

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto

Detergente.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

PETEC Verbindungstechnik GmbH
Indirizzo: Wüstenbuch 16, 96132 Schlüsselfeld, Germany
Telefono: +49 (0) 9555 80994-0
Fax: +49 (0) 9555 80994-25
e-mail: info@petec.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

Fornitore

+49 (0) 9555 80994-0

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1. Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: **Pericolo**

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

2.2.2. Contiene:

-

2.2.3. Disposizioni speciali

Non si conocono, ne' sono prevedibili, particolari pericoli.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2. Miscele

Nome chimico	CAS CE Index	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Numero di registrazione
propan-2-olo	67-63-0 200-661-7 603-117-00-0	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336		01-2119457558-25
isobutano *[C, U]*	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119485395-27
propano *[U]*	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280		01-2119486944-21
1-metossi-2-propanolo	107-98-2 203-539-1 603-064-00-3	<1	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336		01-2119457435-35
ammoniaca	7664-41-7 231-635-3 007-001-00-5	<1	Flam. Gas 2; H221 Press. Gas; H280 Skin Corr. 1B; H314 Acute Tox. 3; H331 Aquatic Acute 1; H400		01-2119488876-14
sodio N-lauroil sarcosinato	137-16-6 205-281-5 -	<1	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330	Acute Tox. 2; H330: C ≥ 34,5 % Acute Tox. 4; H332: 0 % ≤ C < 34,5 %	-

Note per gli ingredienti:

C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
U	Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati "Gas sotto pressione" in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.
Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

In caso di inalazione

Trasportare la persona all'aria aperta. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare con acqua e sapone le parti del corpo che sono state in contatto con il prodotto. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare la bocca con acqua! Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico. Mostrare al medico il foglio o l'etichetta di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

L'eccessiva esposizione a nebbie o vapori può causare irritazioni alle vie respiratorie.
Provoca irritazione delle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Nel contatto con la pelle può provocare irritazione.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.
Può provocare irritazione.

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol.
Ingestione accidentale:
L'ingestione può causare dolori addominali.
Può causare nausea/vomito e diarrea.
Irritante.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbono (CO_2).
Polvere secca.
Spruzzi d'acqua.
Alcool-resistente schiuma. Gli incendi maggiori estinguere con acqua nebulizzata o la schiuma resistente all'alcool. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo con apparato autonomo per la respirazione.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di emergenca

Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare! Vietato l'accesso ai non autorizzati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Con arginamenti appropriati, evitare la fuoriuscita in acqua/ fognature/canali o su terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Per il contenimento

Arginare la fuoriuscita, se ciò non comporta rischi elevati.

6.3.2. Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

6.3.3. Altre informazioni

-

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione. Evitare l'elettrizzazione statica. Garantire la messa a terra adeguata. Conservare/usare lontano da fonti di accensione – Non fumare! Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prendere cura del ventilazione locale dove vi è possibilità di inalazione dei vapori e degli aerosol.

Precauzioni ambientali

-

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non inalare vapori/spray.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Tenere lontano da fonti di ignizione. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

7.2.2. Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

7.2.3. Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori senza etichetta.

7.2.4. Istruzioni per l'allestimento del magazzino

-

7.2.5. Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

-

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

-

Soluzioni specifiche per l'industria

-

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico (CAS)	Valore limite		Esposizione breve		Nota	Valori limite biologici
	ml/m³ (ppm)	mg/m³	ml/m³ (ppm)	mg/m³		
Metossipropanolo-2,1- (107-98-2)	100	375	150	568	pelle	
Ammoniaca anidra (7664-41-7)	20	14	50	36	-	

8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2015 Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

8.1.3. Valori DNEL/DMEL

Per gli ingredienti

Nome chimico	Base	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Valore	Note
propan-2-olo (67-63-0)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	500 mg/m³	
propan-2-olo (67-63-0)	operaio	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	888 mg/kg peso corporeo/giorno	
propan-2-olo (67-63-0)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	89 mg/m³	
propan-2-olo (67-63-0)	consumatore	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	319 mg/kg peso corporeo/giorno	
propan-2-olo (67-63-0)	consumatore	orale	a lungo termine (effetti sistemici)	26 mg/kg peso corporeo/giorno	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	operaio	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	369 mg/m³	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	operaio	inalatorio	a breve termine (effetti sistemici)	553,5 mg/m³	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	operaio	inalatorio	a breve termine (effetti locali)	553,5 mg/m³	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	operaio	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	183 mg/kg peso corporeo/giorno	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	consumatore	inalatorio	a lungo termine (effetti sistemici)	43,9 mg/m³	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	consumatore	cutaneo	a lungo termine (effetti sistemici)	78 mg/kg pc/giorno	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	consumatore	orale	a lungo termine (effetti sistemici)	33 mg/kg peso corporeo/giorno	

8.1.4. Valori PNEC

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Valore	Note
propan-2-olo (67-63-0)	acqua dolce	140,9 mg/l	
propan-2-olo (67-63-0)	acqua (rilascio intermittente)	140,9 mg/l	acqua dolce
propan-2-olo (67-63-0)	acqua marina	140,9 mg/l	
propan-2-olo (67-63-0)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	2251 mg/l	
propan-2-olo (67-63-0)	sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg	Peso a secco
propan-2-olo (67-63-0)	sedimenti marini	552 mg/kg	Peso a secco
propan-2-olo (67-63-0)	terra	28 mg/kg	Peso a secco
propan-2-olo (67-63-0)	Catena alimentare	160 mg/kg di mangime	orale
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	acqua dolce	10 mg/l	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	acqua (rilascio intermittente)	100 mg/l	acqua dolce
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	acqua marina	1 mg/l	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	100 mg/l	
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg	Peso a secco
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	sedimenti marini	5,2 mg/kg	Peso a secco
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	terra	4,59 mg/kg	Peso a secco

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione delle mani

Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (EN 374).

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (EN 136) con filtro A2-P2 (EN 14387).

Pericoli termici

-

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

-

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-	**Stato fisico:**	liquido; aerosol
-	**Colore:**	incolore
-	**Odore:**	caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

-	**pH**	Nessuna informazione.
-	**Punto di fusione**	Nessuna informazione.
-	**Punto/intervallo di ebollizione**	Nessuna informazione.
-	**Punto di infiammabilità**	Nessuna informazione.
-	**Velocità di evaporazione**	Nessuna informazione.
-	**Infiammabilità**	Nessuna informazione.
-	**Limiti di esplosività**	1,5 – 10,9 vol % (propellente)
-	**Tensione di vapore**	< 1,0E-5 hPa a 25 °C (Hostapur OSB)
-	**Densità di vapore**	Nessuna informazione.
-	**Densità**	**densità**: 0,948 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
-	**Solubilità**	Nessuna informazione.
-	**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**	Nessuna informazione.
-	**Temperatura di autoaccensione**	Nessuna informazione.
-	**Temperatura di decomposizione**	Nessuna informazione.
-	**Viscosità**	Nessuna informazione.
-	**Proprietà esplosive**	Nessuna informazione.
-	**Proprietà ossidanti**	Nessuna informazione.

9.2. Altre informazioni

-	**Il contenuto di solventi organici**	225 g/l (VOC) 25 % (VOC)
-	**Nota:**	

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti. Alogeni. Composti alogenati. Acidi inorganici forti. Aldeidi.
Perossido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

(a) Tossicità acuta

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)	inalatorio	LC_{50}	ratto	4 h	> 20 mg/l		
propan-2-olo (67-63-0)	cutaneo	LD_{50}	Coniglio		> 2000 mg/kg		
propan-2-olo (67-63-0)	orale	LD_{50}	ratto		> 2000 mg/kg		
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	orale	LD_{50}	ratto		2000 – 5000 mg/kg		
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	cutaneo	LD_{50}	ratto		> 5000 mg/kg		
ammoniaca (7664-41-7)	orale	LD_{50}	ratto		350 mg/kg		
ammoniaca (7664-41-7)	inalatorio	LC_{50}	ratto	4 h	2000 mg/l		
Altre informazioni: Non è classificato come tossico in maniera acuta.							

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)			Non irritante.		
ammoniaca (7664-41-7)			Provoca gravi ustioni cutanee.		
Altre informazioni: Prodotto non classificato come irritante per la pelle.					

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)			Moderatamente irritante.		
ammoniaca (7664-41-7)			Provoca gravi lesioni oculari.		
Altre informazioni: Provoca grave irritazione oculare.					

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)	-			Secondo i dati noti la sostanza non è un agente chimico sensibilizzante.		
Altre informazioni: Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilita.						

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome chimico	Base	specie	Tempo	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)				La chimica non è classificata come mutageno.		

(f) Cancerogenicità

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)						La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.		

(g) Tossicità per la riproduzione

Nome chimico	Tipo	Base	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)						La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.		

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome chimico	tipo d'esposizione	Base	specie	Tempo	organi	Valore	risultato	metodo	Note
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	-	-					Può provocare sonnolenza o vertigini.		
ammoniaca (7664-41-7)	inalatorio	-					Può irritare le vie respiratorie.		
Altre informazioni: STOT SE (esposizione singola): non classificata.									

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Altre informazioni: STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Altre informazioni: Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	Base	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Organismo	Metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)	LC/EC/IC50	100 – 1000 mg/L		pesce			
	LC/EC/IC50	> 1000 mg/L		invertebrati			
	LC/EC/IC50	> 1000 mg/L		alghe			
	LC/EC/IC50	> 1000 mg/L		batteri			
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	LL/EL/IL50	100 mg/L		alghe			
	LL/EL/IL50	100 mg/L		*Daphnia*			
	LC/EC/IC50	100 mg/L		pesce			
ammoniaca (7664-41-7)	LC_{50}	0,068 mg/L	96 h	pesce			
	EC_{50}	2700 mg/L		alghe			
	LC_{50}	101 mg/L		*Daphnia*			

12.1.2. Tossicità cronica

Nessuna informazione.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

12.2.2. Biodegradazione

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Note
propan-2-olo (67-63-0)	biodegradabilità	84 %	28 giorni			contenitore chiuso
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	Biodegradabilità			rapidamente biodegradabile		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	medium	Valore	Temperatura	pH	Concentrazione	metodo
propan-2-olo (67-63-0)	ottanolo-acqua	0,05				

12.3.2. Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo

12.4.1. Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

12.4.2. Tensione superficiale

Nessuna informazione.

12.4.3. Adsorbimento / desorbimento

Per gli ingredienti

Ingrediente (CAS)	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Note
1-metossi-2-propanolo (107-98-2)	terra			Alta mobilità in terra.		

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.7. Altre informazioni

Per il prodotto

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente.
Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua;
Manipolare rispettando le buone pratiche lavorative che il prodotto non sarebbe passato nell'ambiente.

Per gli ingredienti

Sostanza: propan-2-olo

Basso potenziale di bioaccumulo.
Solubile in acqua.
Entro 24 ore evapora o si dissolve in acqua. Grosse quantità possono penetrare nel suolo e contaminare le acque sotterranee.

Sostanza: 1-metossi-2-propanolo

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 1 (autovalutazione): leggermente pericoloso per l'acqua;

Sostanza: ammoniaca

Molto tossico per gli organismi acquatici.
Classe di pericolosità per le acque (WHC): 2 (autovalutazione): pericoloso per l'acqua;

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nell'ambiente. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

13.1.2. Modalità di trattamento dei rifiuti

-

13.1.3. Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

-

13.1.4. Altre raccomandazioni per lo smaltimento

-

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

2

14.4. Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Quantità limitate

1 L

Codice di restrizione Tunnel

(D)

IMDG EmS

F-D, S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

-

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il regolamento (CE) 2015/830)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.1.1. Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

15.1.2. Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

profumi (Citral); 5% - < 15%: idrocarburi alifatici; < 5%: tensioattivi anionici

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

-

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CEN - Comitato europeo di normalizzazione
C&L - classificazione ed etichettatura
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbricante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza

SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

-

Lista delle farsi rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H221 Gas infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H331 Tossico se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

☑ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
☑ Conforme alla legislazione locale
☑ Corretta classificazione del prodotto assicurata
☑ Adeguati dati di trasporto assicurati

© BENS Consulting | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata sono da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informatesu come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.